

COMUNE DI CAMPOMORONE

CONSIGLIO COMUNALE

documento approvato nella seduta del 22.06.2010

Alcuni punti del documento dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
Approvato dal Comitato Direttivo il 17 giugno 2010

1. I Comuni **lanciano un grido di allarme** per gli effetti che le misure contenute nel decreto legge avranno sul livello dei servizi erogati ai cittadini e sugli investimenti in infrastrutture del Paese. Alle ripercussioni negative prodotte dalle norme della manovra si aggiungeranno quelle che si manifesteranno a seguito dei tagli che le Regioni saranno costrette a realizzare. **Assistenza, asili nido, trasporto pubblico, scuola, ambiente, infrastrutture per la mobilità**, sono i settori che più di altri saranno colpiti e con essi i cittadini e soggetti sociali ed economici che fanno riferimento a queste funzioni fondamentali dei Comuni italiani.
2. Nonostante i Comuni italiani abbiano dato il miglior contributo al processo di risanamento dei conti pubblici, come attestato dalle Istituzioni di controllo e ripetutamente e di recente dalla Corte dei Conti, **ribadiscono la volontà di partecipare attivamente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica della Repubblica Italiana.**
3. I pesi della manovra però non premiano lo sforzo di virtuosità operato dal Comparto dei Comuni nell'ultimo triennio. La manovra ammonta a circa 25 miliardi, di cui 10 mld di maggiori entrate stimate e 15 mld di riduzione di spesa: di questa circa il **30%** è a carico dello Stato e Previdenza in pari quota e il restante il **70%** a carico delle autonomie territoriali.
4. Ritengono che la manovra sia stata adottata **contravvenendo al principio di leale collaborazione** e contraddicendo i risultati quantitativi e qualitativi a cui si era pervenuti nel lavoro preparatorio della stessa.
5. **La diminuzione della forza dei Comuni nei territori avrà un ulteriore effetto negativo sulla ricchezza prodotta con conseguenze pesanti sulla crescita del Paese.**
6. La manovra tende a privilegiare interventi di tipo orizzontale senza nessuna differenziazione fra i singoli enti, penalizzando in questo modo i **Comuni virtuosi** che in questi anni più di altri hanno sostenuto i saldi di finanza pubblica.
7. L'invasione ed ingerenza delle norme del Decreto nella sfera di **autonomia organizzativa** dei Comuni non può che essere avversata e sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale attraverso le previste dall'ordinamento vigente.
8. I Comuni **chiedono che il contenuto del decreto legge sia profondamente modificato attraverso un confronto urgente con il Governo e con il Parlamento.**

I CITTADINI DEVONO ESSERE INFORMATI

PER IL COMUNE DI CAMPOMORONE, NONOSTANTE RIENTRI TRA I COMUNI VIRTUOSI, SIGNIFICA UN TAGLIO DI **250.000 EURO** NEL 2011, CON UNA CONSEGUENTE E SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI, BIBLIOTECHE, ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, TRASPORTO PUBBLICO) O CONSIDEREVOLI AUMENTI DELLE TARIFFE A CARICO DEI CITTADINI.

In occasione della manifestazione dei Sindaci italiani che si svolgerà a Roma il 23.6.2010, il Comune di Campomorone esporrà le bandiere a mezz'asta e listate a lutto in segno di adesione.